

[7°,49-51/18.3.1994 (h. 17,30)]

(Messaggio della Vergine)

- "Dilette creature Mie, grande è il conforto che avete procurato al cuore del santo Ministro della Chiesa, tanto martoriato nella carne, e sofferente nel cuore!

Avete saputo rinunciare all'oggetto, attraverso il quale IO, la vostra Madre Celeste, la Regina dell'amore e del perdono, Mi sono manifestata!

Più volte sono stata testimone, con infinita tenerezza, della costruzione degli innumerevoli castelli di «pretesti», non sempre realmente insuperabili, per rimandare il tanto sofferto distacco!

Ma quei castelli sono tutti, ad uno ad uno crollati, di fronte alla voce della vostra coscienza, che vi sollecitava a staccarvi da quella immagine (rappresentata in resina), a voi tanto cara... e questo, per ridare serenità e gioia a un cuore tanto provato e tormentato! Obbiettivamente, per voi, creature Mie, in questo momento era una felicità in più..., per quel sacerdote è l'ossigeno che gli permette di seguire Gesù, nel Suo calvario, fino al giorno in cui risorgerà con Lui, e terminerà così anche la sua sofferenza...con la resurrezione di Cristo! Non temete, Miei dilette, IO sono sempre qui con voi, ugualmente...per accarezzarvi, per stringervi tra le Mie braccia, per consolarvi, per vegliarvi durante i vostri sonni. Il Mio profumo vi rivelerà, ovunque, la Mia presenza, e incontrerete il Mio sorriso negli occhi dei fratelli che hanno più bisogno di voi! Gesù è il vostro Maestro e voi, che state percorrendo il cammino di fede, l'avete riconosciuto come tale. Accanto a Lui ci sono sempre IO, che Gli parlo di voi, che Gli ricordo le vostre necessità, che Lo stimolo a realizzare i vostri desideri, che Lo invito ad avere misericordia delle vostre debolezze, che Lo sollecito a perdonare i vostri peccati, che Lo prego di guarire le vostre ferite!!

Ogni vostra preghiera IO la amplifico, affinché giunga chiara al Suo cuore... e uso tutta la Mia materna, tenera insistenza... affinché l'attesa di una Sua risposta, non sia talmente lunga, da generare in voi sconforto e delusione. IO bacio i piedi di Mio Figlio, per voi... e bagno l'orlo della Sua Santa veste, con le Mie lacrime, perché non rimanga sordo alle vostre suppliche!

Il Mio dolore intenerisce il cuore del Mio Gesù... anche se già illimitata è la Sua misericordia! Il Suo cuore è prodigo di bontà e di perdono. Non feriteLo oltre, tenere creature... amateLo come merita... prodigatevi ad alleggerirLo della Sua croce... fate scudo con il vostro petto... affinché nessuna freccia possa farlo più sanguinare... preparateGli lunghi e immacolati drappi di tessuti preziosi, per avvolgere il Suo corpo, quando, dopo essersi nuovamente immolato per voi, Lo andrò a raccogliere ai piedi della croce, per stringerLo tra le Mie braccia e gridare: «Mio Gesù, i Tuoi figli hanno il cuore squarciato dal dolore, per il male che Ti hanno fatto! Torna da coloro che Ti hanno rinnegato, ucciso, calpestato! Perdonali... loro ora sanno quello che hanno fatto! Offro il Mio strazio di Madre, perché Tu, o Figlio Santo, possa tornare nel mondo, per ricevere gli onori e la Gloria che è giusto attribuirTi! Lode, lode a Te, Creatura Mia, Figlio di Dio!

Voi, tenere anime, purificate i vostri cuori... non sfuggite il dolore di un cammino, scalzi in mezzo ai rovi... le ferite della carne sanano quelle dell'anima!

Vivete in Grazia Divina, e assumetevi l'incarico spirituale di tramandare la Fede e la Carità.

Operate in seno alla Chiesa, perché si realizzi la redenzione di tutte le Mie creature. Testimoniate il Mio Cristo con il vostro vicendevole amore! Il Mio Giovanni, infatti, nel Vangelo tramandò: «Da questo conosceranno tutti che siete Miei discepoli, se vi amerete gli uni gli altri». (Giovanni 13, 35) Votatevi alla vostra missione e traete la vostra forza e la vostra sicurezza, dalle promesse di Cristo. La Provvidenza di Dio, vi sarà compagna, amica, consigliera. IO, creature adorate, sono la Vergine Addolorata, Regina dell'amore e del perdono..., ma soprattutto sono la vostra Mamma Celeste, sempre vicina al vostro cuore. Le vostre preghiere Mi riscaldano e Mi consolano. Venite a Me, e IO chiederò al Padre di farvi preparare dagli Angeli, tappeti di fiori e nuvole di rose, e piogge di stelle. E ogni vostro Rosario, chiedo al Signore che si tramuti in un forte anello della catena che vi aiuterà, sempre più, a rimanere uniti per sempre con il Regno dei Cieli. Vi amo figli, creature Mie... non perdetevi...non allontanatevi da Me. IO sono Maria, la Mamma di tutte le mamme."

[7°,61-63/28.3.1994 (h. 17,30)]

(Messaggio della Vergine)

"Creature Mie, IO Mi sono presa cura di voi, quando altro non eravate che un piccolissimo frammento del pensiero di Dio. Come potete dubitare della Mia tenera protezione, ora che il «piano d'amore» su di voi, è stato stabilito dal Padre...Come potete credere che vi abbandoni

proprio ora che state dissetandovi nella sorgente di grazia e bontà, per avere la certezza della realizzazione di quel Disegno Divino?!

IO vi aiuterò a debellare il dolore con il quale il Male cerca di nuocervi e ostacolare il vostro cammino verso la resurrezione.

Figli adorati, dalla vostra innocente sofferenza, scaturirà la vostra salvezza...; mai nulla vi ha unito così tanto al Mio diletto Figlio, come il dolore che sta coinvolgendo la vostra esistenza.

Accettate la vostra croce...non domandatevi: “Perché proprio a me... non lo meritavo...io non ho mai fatto nulla di male!?” Miei adorati, chi è più innocente del Mio Gesù? Ditemelo!...Quale immensa colpa a commesso quel Santo Figlio...se non quella di amarvi, con un amore tanto grande, da superare il tradimento, le percosse, le umiliazioni...le più aberranti offese?! Il Suo corpo è stato ingiustamente dilaniato, fino ad essere reso irriconoscibile. «Molti si stupirono di Lui» disse Isaia (52, 13) «tanto era sfigurato, per essere d'uomo il Suo aspetto...» Lui non si è posto le domande: «Perché, perché a Me? Perché tutto questo dolore? Perché la morte?» Lui non disse: «Perché Dio si accanisce contro di Me?» E sapete, creature Mie, perché? Perché Gesù ha vinto la sofferenza e la morte, con un grande atto d'amore: quello di soffrire e agonizzare sulla croce, per sollevare le vostre anime dai vostri peccati. Lui ha voluto farvi un bagno di salvezza con il sangue, sgorgato dalle Sue profonde ferite...e questo per ridonarvi la condizione di “figli di Dio”, SULLE SUE ORME, E PER GRAZIA SUA. Gesù sta soffrendo per voi, figli cari, perché vinciate le tenebre e possiate uscire dall'oscurità della fede.

Alla fine della quaresima della vita, il Padre vi attende per donarvi la gioia che non ha mai fine. Impegnatevi per la vostra crescita spirituale..., date uno scossone alla vostra vita quotidiana... Gesù ha il costato aperto..., suturate le Sue ferite con il vostro amore e con tanta preghiera devota. Spendete la vostra vita per la salvezza delle anime, indebolite dall'ombra della stanchezza spirituale. Siano i vostri volti, Miei cari, sempre radiosi, come quello del Cristo risorto...e fortificherete così i cuori più dubbiosi, perchè, dal vostro sguardo ricco di fede, avranno la conferma che il Bene trionferà!

IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'amore e del perdono, e attendo trepidante con voi, d'essere consolata dalla rinnovata resurrezione del Mio diletto Figlio Gesù.

Presto i Cieli si apriranno, e dal sole uscirà (con maggiore bagliore del sole stesso!), L'Unica, Mia e vostra, Sorgente d'amore e di felicità infinita. E il Suo universale messaggio di pace, farà pulsare il cuore di tutto il Creato...e ovunque ci sarà una risposta d'amore, la Grazia di Dio scenderà, irreversibilmente, e IO, Mamma Divina, per l'eternità, indosserò felice il Mantello di Luce e raccoglierò felice tra le Mie braccia, tutte le stelle più belle, perchè non ci possa essere alcun angolo sperduto dell'Universo, che non sia testimone della Mia felicità, quando Gesù riprenderà tra le Sue mani, lo scettro di Re immortale e Santo.

Attendiamo dunque insieme, Creature Mie, con fiduciosa attesa, che dal sepolcro fiorisca la Vita Eterna!

[7°,64-66/29.3.1994 (h. 9,30)]

(Messaggio della Vergine)

”Pace, serenità, fratellanza, sono gli spunti, creature Mie, per ritrovare l'unione con Cristo.

La Mia creatura piange sangue, mentre tra coloro che si dichiarano a Lui fedeli, c'è chi ignobilmente trama per regalarGli la morte, tra atroci tormenti. Il Mio cuore è stretto in una morsa di lacerante dolore, vedendo cadere vittima della violenza degli uomini, Colui che è sceso sulla terra, (usando come culla il Mio immacolato grembo), per diffondere la misericordia di Dio...per donare ai cuori afflitti la speranza...per annientare la schiavitù del Male. Il Mio Figlio diletto è sceso tra gli uomini per portare la redenzione...e ha trovato la prigionia e la morte per Lui!

Chiedete pietà figli cari...supplicate la misericordia di Dio...invocate il Suo perdono, per non aver creduto all'origine divina del messaggio d'amore, che il Figlio vi ha trasmesso con la Sua venuta.

Offrite al Signore il vostro sincero pentimento, per non aver saputo aprire gli occhi nel momento in cui la Luce Divina ha coperto il mondo, come una lieve carezza di una grande mano... scesa tra i peccatori, per renderli sensibili alle vibrazioni dell'amore di Dio.

Oh, creature Mie, perché avete permesso che il sangue innocente del Mio diletto Figlio sgorgasse dal suo cuore, così ricco di bontà e di pietà?!

Quale crudele forza ha manovrato le vostre menti, i vostri cuori, le vostre mani, per trasformarvi in aguzzini dell'Agnello Divino?!

Ora, creature Mie, il Mio posto è vicino a Gesù, per esserGli di conforto nell'ora dell'agonia. Le Mie mani vogliono regalarGli l'ultima carezza; le Mie labbra vogliono posare sui Suoi piedi trafitti, l'ultimo Mio messaggio d'amore materno. Nello stesso modo, figli cari, IO sarò vicina a voi, per consolarvi e rassenerarvi, nel momento in cui la vostra anima anelerà di ricongiungersi a Dio! IO sono stata scelta dal Signore, umile serva tra le serve, per essere Madre del Verbo Divino.

Le Mie bracci L'hanno cullato, il Mio amore L'ha riscaldato, la Mia affettuosa e responsabile dedizione ha permesso che quella Meravigliosa Creatura, Fonte dell'Eterna Sapienza, maturasse la propria realtà di uomo tra gli uomini. Nell'obbedienza ha schiuso il Mio povero cuore, per accogliere la Stella dell'amore... Nell'obbedienza ho lasciato trafiggere il Mio cuore, con strazio puramente materno, versando tutte le Mie lacrime, nell'accettare tra le Mie braccia il Suo corpo esanime e martoriato.

Ma, figli cari, ciò nonostante, la fiducia nella Parola del Signore è talmente profonda..., la certezza di un Suo intervento generoso e misericordioso... fanno sì che IO vi esorti ad adorare il Padre... anche davanti a sofferenze indicibili..., perchè, come è risorto il Mio Figlio diletto, così tutti potrete risorgere dai vostri tormenti... se la vostra vita sarà ad imitazione di Gesù. Vivete la vostra realtà spirituale, come se non esistesse per la vostra anima, il giogo della carne. Riconciliatevi completamente con Dio e seminate la gioia della fede, anche nello sconforto. Il Padre si compiacerà così di voi e vi concederà di esultare un giorno, con Lui, nella Gloria. IO, la vostra Madre nei Cieli, vi accompagnerò verso la Luce Eterna. «Io canterò il perpetuo la benignità dell'Eterno!» (Salmi 89, 1) IO sono Maria, la Vergine Madre, Regina dell'amore e del perdono.”

[7°,66-69/1.4.1994 (h. 11,00)]
(Messaggio della Vergine)

”Stelle, piangete con Me il Mio Figlio diletto! Cieli, oscuratevi sull'Universo intero...il Figlio di Dio sta morendo! Oh, creature Mie, soffocate il battito del vostro cuore, affinché l'eco degli strazianti lamenti del Mio Gesù agonizzante, penetri la vostra anima, e vi incida per l'eternità la grandiosità del Suo amore per voi!

IO sono la Vergine addolorata, e non c'è cosa al mondo che, in questa triste giornata, possa donare consolazione e sollievo al Mio povero cuore di Madre! La Mia meravigliosa, Santa Creatura, è nata, vissuta e morta per voi... lo so, creature Mie! Ma Lui è sbocciato come un fiore bellissimo nel Mio grembo...Mi ha investita del ruolo di Madre Celeste...Mi ha fatto vivere le gioie, le preoccupazioni e i dolori, come tutti i bimbi mortali...e il Mio cuore L'ha amato, L'ha coccolato, L'ha rimproverato...senza rivelare, neppure a Me stessa, la santità di questo particolare e privilegiato rapporto. Comprendete dunque la Mia sofferenza. PermetteteMi di soffrire come una mamma qualunque...lasciateMi versare tutte le lacrime che i Mie occhi contengono...IO piango un Figlio che sta morendo, e per il quale non posso fare nulla! IO piango la Mia creatura che, con la Sua nascita, ha trasformato una stalla in una reggia, e una povera donna in una Regina. IO piango il Bimbo che mi ha chiamato «Mamma» e che Mi ha insegnato ad amare, anche chi, poi, L'avrebbe ucciso. IO piango il Fanciullo... che di fanciullo aveva solo la giovane età. IO piango il bellissimo giovane, che altro non era che il riflesso della Potenza, della Grandiosità, dell'Onniscienza del nostro Padre Celeste. E IO ne ero... ne sono... ne sarò, la Madre... Colei che ha potuto abbracciarLo teneramente; Colei che ha potuto asciugare le Sue ferite...Coi che ha potuto, più di tutti, consolarLo e farGli sentire il sollievo dell'amore, in mezzo a tante sofferenze.

Creature Mie, unite i vostri cuori in Nome Suo... formate un solo gregge, perchè Lui salga in Cielo, e chieda al Padre di farLo tornare, per essere il vostro Pastore.

DESIDERATE il Suo ritorno! INVOCATE il Suo ritorno! PREPARATEVI per il Suo ritorno...così che capisca che il Suo sangue non è stato versato inutilmente! Nel momento in cui Lui ritroverà il vostro amore...i Cieli si spalancheranno ed Egli uscirà splendente dalle nuvole e scenderà tra di voi, e vi riunirà con le persone a voi più care, che già vi hanno preceduti nella Vera Vita...e intreccerà le loro dita con le vostre, e dalle vostre mani, i germogli di fiori profumati si moltiplicheranno e formeranno un grande cerchio intorno a Lui... e l'Amore trionferà, e il Male verrà sepolto per sempre. Figli, piangete con Me...il Mio Figlio diletto sta morendo!! IO sono la Vergine addolorata, e vi prego di essere tanto vicini al Mio cuore...prestateMi la vostra spalla...IO vi consolerò per l'eternità! IO sono la Mamma di tutte le mamme...ma ora sono soprattutto la

Mamma di Gesù! Quando l'alba vi ricorderà che sta per nascere un nuovo giorno...allora il Mio cuore, traboccante d'amore, ritornerà a sedare le vostre angustie e ad acquietare i vostri tormenti. Non allontanatevi da Me, creature Mie... presto le tenebre verranno allontanate per sempre, e la Luce del Signore brillerà incessantemente sull'Universo intero. Vi stringo al Mio cuore... ora e per l'eternità! IO sono la Vergine dell'amore e del perdono.